**Piano Triennale dell’offerta formativa 2019/2022 Anno Scolastico 2020/21**



**Sommario**

[Presentazione P.T.O.F. 2](#_Toc53405780)

[CAP. 1 LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO 3](#_Toc53405781)

[1.1 La nostra storia, dal 1979 a oggi 3](#_Toc53405782)

[1.2 Ricognizione attrezzature e risorse strutturali 4](#_Toc53405783)

[1.3. Risorse professionali 4](#_Toc53405784)

[Cap. 2 LE SCELTE STRATEGICHE 4](#_Toc53405785)

[2.1 Priorità desunte dal RAV e Piano di Miglioramento. 4](#_Toc53405786)

[2.2 Obiettivi formativi prioritari 5](#_Toc53405787)

[Cap.3. L’OFFERTA FORMATIVA 7](#_Toc53405788)

[3.1. Traguardi attesi 7](#_Toc53405789)

[3.2. Insegnamenti e quadro orario 7](#_Toc53405790)

[3.4. Ampliamento curricolare: che cosa ci caratterizza 8](#_Toc53405791)

[3.3. Curricolo di istituto 13](#_Toc53405792)

[3.3.1. Educazione Civica 17](#_Toc53405793)

[3.4. Didattica a distanza 18](#_Toc53405794)

[3.5. Percorsi per le competenze trasversali e l’orientamento 20](#_Toc53405795)

[3.6. Iniziative di ampliamento curricolare - extracurricolari 20](#_Toc53405796)

[3.7. Valutazione degli apprendimenti 21](#_Toc53405797)

[3.7.1. Valutazione 21](#_Toc53405798)

[3.7.2. Recupero e potenziamento 28](#_Toc53405799)

[3.8. Azioni della scuola per l'inclusione scolastica 28](#_Toc53405800)

[Cap.4: L’ORGANIZZAZIONE 29](#_Toc53405801)

[4.1. Organigramma 29](#_Toc53405802)

[4.2 Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza 29](#_Toc53405803)

[ALLEGATI: 30](#_Toc53405804)

# Presentazione P.T.O.F.

Il presente Piano dell’Offerta Formativa è la declinazione del PTOF triennale 2019-22 per il corrente a.s. 2020-21.

Il Piano Triennale dell’Offerta Formativa è il documento che funge da “**carta di identità**” della Scuola. Esso presenta il tipo di **servizio formativo e culturale** offerto dall’Istituto e ha le seguenti funzioni:

1. Raccordo tra le indicazioni ministeriali relative all’intero sistema scolastico nazionale e le sollecitazioni provenienti dalla specifica realtà locale, le risorse della scuola nonché i bisogni formativi degli allievi;
2. Programmazione delle scelte culturali, formative e didattiche, nel quadro delle finalità del sistema scolastico nazionale;
3. Progettazione di attività curricolari ed extra-curricolari con progetti che mirino ad arricchire l’offerta formativa;
4. Condivisione delle scelte educative: mediante il P.T.O.F., infatti, viene stipulato un vero e proprio patto educativo di corresponsabilità fra docenti, studenti e famiglie;
5. Agilità di consultazione per l’utenza di un *planning* di tutta l’organizzazione interna dell’Istituto.

Il documento del P.T.O.F. ha una validità triennale per quanto riguarda le linee generali e viene sottoposto ogni anno a una revisione che adatta le attività alle condizioni e alle esigenze che si presentano di anno in anno.

Con il P.T.O.F. infatti la scuola intende:

* interpretare le esigenze di una società in trasformazione e adeguare a queste esigenze le proposte formativo- culturali;
* rendere note le scelte culturali, didattiche ed organizzative che intende perseguire nel suo compito di educazione e formazione;
* assumere impegni nei confronti dell’utenza, delle famiglie e del contesto sociale; presentarsi alle altre istituzioni del territorio (enti locali, ASL, scuole, associazioni di categoria, imprese, ed altri soggetti pubblici e privati).

Il presente Piano parte dalle risultanze dell’autovalutazione d’istituto, così come contenuta nel Rapporto di Autovalutazione (RAV), presente sul portale *Scuola in Chiaro* del Ministero dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca. Il RAV 2020 verrà aggiornato secondo la tempistica indicata dal MIUR.

Pertanto, il P.T.O.F. è un lavoro in divenire e soprattutto frutto di condivisione costante, elaborato nello spirito dell’autonomia didattica conferita alle scuole fin dal 1999. L'adozione di questo sistema di lavoro privilegia la Democrazia, la Trasparenza, la Condivisione e soprattutto la costruzione di una Scuola che coinvolga quanti più soggetti possibile nell’educazione e formazione degli studenti.

# CAP. 1 LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

## 1.1 La nostra storia, dal 1979 a oggi

Il Liceo linguistico G. Parini, fondato nel 1979, è oggi parte della Fondazione Don Giuliano Sala. Nativo di Seregno, poi parroco di Barzanò a partire dal 1973, Don Giuliano Sala, insieme ad un gruppo di genitori, decide di fondare una scuola superiore cattolica per dare una solida preparazione culturale ai giovani unitamente a una formazione pienamente umana, convinto che la trasmissione della cultura e l’esercizio dello sport fossero degli strumenti fondamentali per la crescita della persona, capace di agire in modo libero e responsabile.

In un contesto radicalmente mutato i bisogni educativi sono ancora più urgenti, per questo il Liceo G. Parini intende proseguire lungo la linea tracciata dal suo fondatore, riconoscendo in essa dei valori imprescindibili da trasmettere alle nuove generazioni.

A partire dalla sua fondazione la nostra scuola si è costantemente aggiornata nella sua offerta formativa al fine di garantire ai suoi studenti conoscenze, abilità e competenze adatte ai giorni nostri.

* Nel 1993 il Liceo Linguistico diventa Europeo e si articola negli indirizzi linguistico moderno, artistico e giuridico-economico: lo studio delle lingue supera la mera conoscenza letteraria per diventare apertura all’Europa e ad un contesto internazionale, come da sperimentazione assistita D.M. 30/04/93.
* Dal 2010 la Fondazione Don Giuliano Sala, che ha tra i suoi principali promotori la Parrocchia di Barzanò, gestisce il Liceo Parini. Essa si propone di ampliare e potenziare l’offerta educativa sul territorio sollecitando e rafforzando, ove già presente, la collaborazione fra vari enti, al fine di creare un’alleanza educativa fra scuola, famiglia e territorio.
* Nel 2015 il Miur riconosce al Liceo Parini l’attivazione del Progetto EsaBac, sull’indirizzo Linguistico Moderno, per il conseguimento del doppio Diploma: Esame di Stato italiano e Baccalauréat francese, sottoscritto il 24 febbraio 2009.

Il Liceo ha appena vissuto inoltre una tappa importante, il suo 40esimo anniversario (1979-2019), traguardo che è stato valorizzato con una serie di eventi e di attività rivolte agli alunni, agli ex-alunni e alla collettività:

* il rinnovo del sito, con una sezione dedicata al quarantesimo;
* una Mostra in 10 pannelli che ripercorre i quattro decenni passati;
* l’implementazione della comunicazione attraverso i social;
* un libro di foto e ricordi, dal ’79 ad oggi.
* Evento celebrativo dell’11 Ottobre 2019.

Per il triennio 2019-22 è prevista inoltre una rimodulazione del quadro orario al fine di sottolineare e implementare da una parte la vocazione prettamente linguistica del Liceo, dall’altra la nostra attenzione a una formazione completa e adeguata al futuro contesto lavorativo degli studenti e alla società plurale nella quale viviamo.

Le novità riguardano in particolare:

* un incremento del numero di ore di L2 e L3 nel biennio e nel triennio;
* un aumento considerevole dell’uso delle lingue straniere nelle discipline non linguistiche;
* una riorganizzazione delle opzioni del triennio, che diventano:
  + LANGUAGES, NEW MEDIA and COMMUNICATION;
  + LAW & ECONOMICS

L’anno scolastico 2019-20 ha inoltre messo il Liceo di fronte alla sfida della didattica a distanza (DaD), che ha comportato per tutti, docenti, studenti e famiglie, una riorganizzazione della attività didattiche e il ricorso sistematico agli strumenti informatici, già abbondantemente usati nella didattica ordinaria. Di questa situazione di emergenza il Liceo intende fare tesoro per il futuro, potenziando l’uso dei mezzi multimediali e progettando una didattica rinnovata e flessibile.

## 1.2 Ricognizione attrezzature e risorse strutturali

Tutte le aule dell’istituto sono dotate di un computer con connessione web e di Lavagna Interattiva Multimediale. In ogni locale è inoltre disponibile la rete Wi-Fi per supportare l’attività didattica. Il Liceo ha predisposto un sito web raggiungibile all’indirizzo [*http://www.liceoparini.net*](http://www.liceoparini.net) costantemente aggiornato. Oltre alle aule delle cinque classi, l’istituto dispone di ulteriori aule, all’interno delle quali si svolgono alternativamente le lezioni dei docenti madrelingua e le attività laboratoriali. Sono inoltre presenti la segreteria didattica e amministrativa, l’ufficio della Dirigente e l’ufficio della Presidente della *Fondazione Don Giuliano Sala*. Il laboratorio artistico è collocato al piano inferiore, dove si trova anche un altro spazio precedentemente usato come aula informatica, ora convertito in aula polifunzionale, dotata di isole didattiche e devices multimediali. Sono infine presenti una piccola biblioteca, l’aula docenti, uno spazio per i colloqui con i genitori e una sala teatro/cinema, la sala *San Giuseppe*, che condividiamo con la Parrocchia di Barzanò. Per quanto riguarda la palestra, il Liceo fa uso del Palazzetto Paolo VI, secondo gli accordi stabiliti con la Parrocchia san Vito.

In ottemperanza alle norme previste nel decreto MIUR del 26.06.2020, per il ritorno a scuola in sicurezza, dopo un’attenta ricognizione degli spazi e delle vie d’entrata e di uscita, è stato predisposto e pubblicato sul sito della scuola il *Protocollo di Sicurezza per la ripresa delle attività didattiche in presenza di servizi educativi e delle scuole*, unitamente alle Indicazione Operative.

Alunni e docenti sono provvisti di una casella mail personale deputata alle comunicazioni inerenti alla vita scolastica [(nome.cognome@fondazionedongiulianosala.it)](mailto:nome.cognome@fondazionedongiulianosala.it).

Dall’a.s.2013/2014, il Liceo Parini si serve di registri in formato elettronico (https://lcpl025002.regel.it/login/). Le famiglie, previo inserimento delle credenziali, possono consultare quotidianamente il numero di assenze e le votazioni del singolo studente, oltre a ricevere comunicazioni da parte della segreteria e della dirigente e a prenotare i colloqui con i docenti.

La giustificazione da parte delle famiglie delle assenze e delle entrate/uscite fuori orario avviene tramite la pagina del diario scolastico a ciò deputata.

## 1.3. Risorse professionali

|  |  |
| --- | --- |
| Docenti | 14 |
| Segretarie | 2 |
| Dirigente | 1 |

# Cap. 2 LE SCELTE STRATEGICHE

## 2.1 Priorità desunte dal RAV e Piano di Miglioramento.

Dal RAV 2018 emergono le seguenti priorità per il Liceo Parini:

* Rinforzare la tendenza all'aumento delle iscrizioni in classe prima.
* Migliorare il livello di competenza in L2 per tutte le lingue straniere studiate, col conseguimento di almeno una certificazione C1 per il 40-50% degli studenti entro il termine del quinquennio.
* Confermare e rinforzare ulteriormente la didattica CLIL.
* Migliorare le competenze matematiche, rispetto al quadro che emerge dai risultati delle prove INVALSI riferite all’anno 2018-19.
* Implementare le conoscenze e competenze specifiche delle opzioni attivate al triennio.
* Mantenere e rafforzare le dinamiche inclusive nei confronti degli studenti con disabilità.

Per l’a.s. 2019-20 l’emergenza Covid-19 ha interrotto l’aggiornamento del Rapporto di Autovalutazione.

Il triennio 2019-22 vede la necessità di promuovere ulteriori iniziative per dare impulso alla nostra offerta formativa e renderla sempre aggiornata e rispondente alle richieste post diploma.

Dai rilevamenti delle prove standardizzate nazionali (INVALSI) emergono alcune criticità. Si intende quindi proporre un lavoro di rinforzo delle conoscenze e competenze di base, soprattutto in ambito matematico, in parallelo con le attività svolte durante le ore di metodologia dello studio; in particolare nel corrente a.s. si modulano le ore di matematica nel biennio secondo quanto segue: 2 moduli ordinari + 1 modulo metodologico, per aiutare gli studenti a impostare un metodo di lavoro adeguato ed efficace.

Sarà cura della scuola procedere a un attento monitoraggio dell’andamento di queste iniziative nel corso dei prossimi anni. In merito all’esame di Stato per il conseguimento del diploma EsaBac, si precisa che, per l’a.s. 2019-20, il 100% degli alunni ha superato le prove e ottenuto il doppio diploma, tra questi, due studentesse hanno ottenuto il punteggio di 100/100.

La partecipazione degli studenti agli esami per le certificazioni internazionali è costantemente incoraggiata attraverso un lavoro di preparazione sempre più attento e approfondito. Allo scopo di rinforzare e migliorare i livelli di lingua, per quanto riguarda la didattica CLIL, l’istituto propone per il corrente a.s. l’insegnamento in lingua straniera di geografia, scienze, scienze motorie e sportive. In vista dello studio della storia in francese nel contesto dell’EsaBac, al biennio la metodologia per l’insegnamento di storia sarà quella tipica dell’EsaBac: lettura delle fonti e dei documenti, produzione di piccoli testi a partire dai documenti, sguardo globale sugli eventi storici al fine di riconoscerne i meccanismi e i nessi causali. Si intende inoltre incrementare il numero di moduli presentati in lingua straniera.

## 2.2 Obiettivi formativi prioritari

Il liceo linguistico persegue le seguenti finalità espresse dal Regolamento recante Revisione dell’assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei (art.2 comma 2 D.P.R. 89 del 15 marzo 2010):

“I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni, ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all’inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali”.

Si possono dunque articolare in modo più incisivo gli obiettivi educativi e culturali, con una specificazione relativa al primo biennio e al secondo biennio e anno conclusivo.

Obiettivi educativi al termine del primo biennio

* Promuovere la socializzazione a partire dal rispetto di sé e degli altri;
* Favorire la presa di coscienza di sé e delle proprie attitudini;
* Sviluppare le potenzialità individuali;
* Abituare al confronto con la realtà;
* Stimolare la partecipazione alla didattica in senso costruttivo;
* Responsabilizzare ai doveri di studente inserito in un contesto di classe;
* Educare al rispetto delle regole;
* Favorire l’autocontrollo e l’ordine nella vita scolastica;
* Consolidare la capacità di organizzare il lavoro individuale e di gruppo.

Obiettivi educativi al termine del triennio conclusivo

Al termine del quinquennio gli studenti esercitano i diritti politici, pertanto devono essere in grado di agire e scegliere in modo consapevole, responsabile e libero. Perciò devono essere educati alla cittadinanza attiva. Nel secondo biennio e nel quinto anno si perseguono pertanto i seguenti obiettivi:

* Interiorizzare i valori umani e civili;
* Riconoscere l’altro, le differenze personali, culturali, ideologiche, religiose;
* Promuovere il pieno sviluppo delle potenzialità individuali attraverso la valorizzazione dell’originalità di sé e dell’altro;
* Sviluppare la capacità di riconsiderare i propri punti di vista, di confrontarsi, di accettare il dubbio e la verifica;
* Maturare il senso della legalità e il rispetto delle regole;
* Favorire i processi di valutazione e autovalutazione;
* Imparare ad imparare, organizzando l’apprendimento personale e di gruppo, individuando strategie e metodologie efficaci.

Obiettivi culturali al termine del primo biennio

* Acquisire un valido metodo di studio in funzione delle diverse discipline;
* Decodificare messaggi sempre più complessi individuando i nessi logici e distinguendo le idee fondamentali da quelle accessorie;
* Individuare relazioni di causa-effetto e correlazioni;
* Interiorizzare i contenuti fondamentali di ogni disciplina;
* Rielaborare in modo semplice i contenuti;
* Sviluppare le abilità relative alla comunicazione verbale e non verbale;
* Utilizzare in modo corretto la terminologia specifica;
* Organizzare in modo logico, chiaro e corretto la produzione orale e scritta;
* Comprendere le istruzioni.

Obiettivi culturali al termine del triennio conclusivo

* Promuovere la coscienza critica dello sviluppo storico della civiltà, evidenziando il patrimonio dei valori etico - sociali e spirituali di ogni epoca;
* Comparare le differenti realtà storico-culturali ed economiche delle varie nazioni per meglio comprendere il presente e viverlo con senso di responsabilità e consapevolezza;
* Sviluppare le capacità logiche, di astrazione e critiche;
* Comprendere e acquisire il metodo proprio delle diverse discipline;
* Maturare la capacità di approfondimento e di rielaborazione dei materiali studiati;
* Comunicare contenuti ed esperienze in modo corretto, chiaro e personale;
* Riconoscere e riprodurre linguaggi diversi per veicolare messaggi chiari e articolati in diversi registri formali;
* Potenziare le abilità relative alla ricezione e produzione orale e scritta;
* Individuare problemi e affrontarli utilizzando il metodo scientifico (osservazione, ipotesi, esperimento, conclusione).

# Cap.3. L’OFFERTA FORMATIVA

## 3.1. Traguardi attesi

“Il percorso del liceo linguistico è indirizzato allo studio di più sistemi linguistici e culturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità, a maturare le competenze necessarie per acquisire la padronanza comunicativa di tre lingue, oltre l’italiano e per comprendere criticamente l’identità storica e culturale di tradizioni e civiltà diverse” (art. 6 comma 1 del D.P.R. 89 del 15 marzo 2010).

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno quindi:

* avere acquisito in due lingue moderne strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti al Livello B2/C1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;
* avere acquisito in una terza lingua moderna strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;
* saper comunicare in tre lingue moderne in vari contesti sociali e in situazioni professionali utilizzando diverse forme testuali;
* riconoscere in un’ottica comparativa gli elementi strutturali caratterizzanti le lingue studiate ed essere in grado di passare agevolmente da un sistema linguistico all’altro;
* essere in grado di affrontare in lingua diversa dall’italiano specifici contenuti disciplinari;
* conoscere le principali caratteristiche culturali dei paesi di cui si è studiata la lingua, attraverso lo studio e l’analisi di opere letterarie, estetiche, visive, musicali, cinematografiche, delle linee fondamentali della loro storia e delle loro tradizioni;
* sapersi confrontare con la cultura degli altri popoli, avvalendosi delle occasioni di contatto e di scambio.

L’anno scolastico viene ripartito in due periodi: un trimestre (che si conclude con le vacanze natalizie) e un pentamestre. I docenti, all’inizio dell’anno e alla fine dei due periodi, predispongono, oltre alla programmazione preventiva e poi consuntiva, delle relazioni sull’andamento didattico delle diverse classi, per ogni materia di studio.

## 3.2. Insegnamenti e quadro orario

|  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| **DISCIPLINE** | **I** | **II** | **III** | **IV** | **V** |
| Lingua e letteratura italiana | 3 | 3 | 4 | 4 | 3 |
| Latino | 2 | 2 | - | - |  |
| Storia | 2 | 2 |  |  |  |
| **INGLESE – così composto:**  *Lingua e cultura*  *Geography*  *Physical Education*  *Science*  **LANGUAGES, NEW MEDIA and COMMUNICATION o LAW & ECONOMICS** | **9**  4\*  1  2  2  - | **9**  4\*  1  2  2  - | **9**  3\*  -  2  2  2 | **9**  3\*  -  2  2  2 | **9**  3\*  -  2  2  2 |
| **FRANCESE – così composto:**  *Lingua e cultura*  *Histoire EsaBac* | **4**  4\*  - | **4**  4\*  - | **6**  4\*  2 | **6**  4\*  2 | **6**  4\*  2 |
| **SPAGNOLO o TEDESCO – così composto:**  *Lingua e cultura* | **3\*** | **3\*** | **3\*** | **3\*** | **3\*** |
| Storia dell’arte | 1 | 1 | 1 | 1 | 2 |
| Filosofia |  |  | 2 | 2 | 2 |
| Matematica con informatica + metodologia discipline scientifiche | 2+1 | 2+1 | - | - | - |
| Matematica | - | - | 2 | 2 | 2 |
| Ed. Civica (propedeutico al triennio) | 1 | 1 | - | - | - |
| Multimedia (propedeutico al triennio) | 1 | 1 | - | - | - |
| Fisica | - | - | 2 | 2 | 2 |
| IRC | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 |
| **TOTALE** | **30** | **30** | **30** | **30** | **30** |

## 3.4. Ampliamento curricolare: che cosa ci caratterizza

**Le opzioni del triennio**

Al termine del primo biennio comune, lo studente sceglie l’opzione da approfondire tra le seguenti:

L’opzione **LANGUAGES, NEW MEDIA & COMMUNICATION** intende potenziare le competenze di L2, al fine di favorire l’accesso qualificato al mondo della mediazione linguistica e della comunicazione verbale plurilingue. Inoltre, saranno implementate le abilità espressive proprie dell’ambito multimediale.

L’opzione **LAW & ECONOMICS** vuole fornire allo studente una base culturale scientifica e umanistica, liberale e democratica, attraverso la conoscenza delle lingue straniere, delle istituzioni politiche e sociali e dei meccanismi che regolano la vita economica, potenziando le competenze di diritto ed economia in un’ottica progettuale e applicativa, con approfondimenti sull’attualità (business, diritto nazionale e internazionale, marketing…).

La didattica in queste ore opzionali è organizzata per progetti.

**Progetti a.s. 2020-21:**

**Languages New Media & Communication:**

**“Parole illustrate”** (settembre 2020 – marzo 2021)

**Introduzione**

Il progetto, che coinvolge per l’a.s. 2020/21 l’indirizzo Languages – New Media & Communication, prevede l’ideazione di supporti multimediali finalizzati al consolidamento e alla diffusione delle espressioni idiomatiche colloquiali nelle lingue straniere oggetto di studio.

L’attività mira ad avvicinare gli studenti ad un contesto culturale concreto e più vicino alla realtà, offrendo loro ulteriori strumenti e conoscenze necessarie alla mediazione linguistica.

**Obiettivi**

Le lezioni si prefiggono il raggiungimento dei seguenti obiettivi in ambito linguistico:

* Implementare le funzioni comunicative in L2, concentrandosi in particolare sulle variazioni inerenti al linguaggio colloquiale.
* Formare un repertorio di tipo dialettale (slang), fornendo per ciascuna espressione linguistica selezionata la definizione oppure la traduzione, corredandola per lo più di fraseologia e/o di informazioni grammaticali.
* Valutare quanto la diffusione dei social network o di altre forme di comunicazione contemporanee abbiano influenzato il linguaggio standard.

Contestualmente si prefiggono di consolidare le competenze relative all’ambito della comunicazione multimediale e del marketing, con l’obiettivo di:

* Saper confrontare i testi di ambiti linguistici diversi (verbale, iconico, musicale, digitale…) e sviluppare capacità comunicative attraverso la rappresentazione di immagini.
* Acquisire capacità progettuali e organizzare percorsi produttivi personali e creativi.
* Conoscere ed utilizzare diverse forme grafiche ed espressive (illustrazione, fumetto, materiale audiovisivo…)
* Organizzazione di percorsi operativi autonomi e consapevoli.

**Tempistiche**

Il progetto si svolge durante l’anno scolastico attraverso lezioni frontali di 2 moduli settimanali.

In un primo momento le lezioni avranno un’impronta più teorica, volta all’individuazione delle tematiche e dei materiali da sviluppare.

Seguirà la fase pratica in cui gli studenti saranno coinvolti in prima persona nella produzione di elaborati cartacei, nella personalizzazione grafica per la realizzazione in serie di un gadget e nell’ideazione di supporti audiovisivi che potranno essere fruiti attraverso i canali social ed il sito internet del liceo.

**Modalità**

Si prevedono attività in autonomia alternate a un lavoro in piccoli gruppi.

Il progetto richiede un’impostazione didattica in cui verbale e visuale si integrino.

Alle lezioni teorico/tecniche faranno seguito esercitazioni grafiche, affinché gli studenti possano esprimere quanto appreso in elaborati concreti.

Verranno utilizzati sussidi grafici, fotografici e multimediali.

**“Audioguida – luoghi manzoniani”** (gennaio 2021 – giugno 2021)

Il progetto è in via di definizione

**“Premio Gavioli”** (ottobre 2020 – primavera 2021)

Il bando del Concorso prevede la realizzazione di un cortometraggio sul tema: “Opportunità”.

**Law&Economics:**

**“Simulazione aziendale di gestione di un’impresa virtuale”** (prima parte dell’a.s.)

Attraverso il simulatore *Young Business Talents* ( <https://www.youngbusinesstalents.com/> ) si procede alla simulazione aziendale di gestione di un’impresa virtuale.

**“Simulazione parlamento Italiano”** (seconda parte dell’a.s.)

Simulazioni di organi politici e istituzionali, basate sul modello del MUN Consules (Model United Nations), ad esempio:

* + Parlamento Italiano
  + Parlamento Europeo

*Link utili:* [*https://www.modelunitednations.it/*](https://www.modelunitednations.it/)[*https://www.democracysimulazione.it/democracy/*](https://www.democracysimulazione.it/democracy/)

Esempio di simulazione del parlamento Italiano – *Democracy* – con attività completamente online, divisa in due blocchi:

* Un ciclo di formazione, composto da 3 webinar/lezioni online da 90 minuti l’una
* La simulazione vera e propria

Oltre a queste simulazioni predisposte da organi terzi, potranno esserne organizzate di completamente originali, con cicli più brevi.

**Ulteriori attività:**

- Press review all’inizio dell’ora, basata sull’analisi del medesimo evento sui principali quotidiani

italiani ed internazionali

- Realizzazione di un “giornale online della scuola”

**Progetto EsaBac**

A partire dalla classe terza, l’insegnamento della storia è veicolato in lingua francese secondo la metodologia tipica francese. La conoscenza della storia si fonda sull’analisi delle fonti e dei documenti, a partire dai quali gli studenti imparano a costruire testi sempre più articolati e complessi in lingua francese, rispondendo alle problematiche formulate dal docente e dai sussidi adottati. Il progetto viene condiviso con l’insegnante di lingua e letteratura francese e con l’insegnante di conversazione. Il diploma EsaBac, prestigioso nei paesi della Comunità Europea, facilita l’accesso alle università straniere.

**Religione Cattolica (IRC)**

La disciplina è considerata parte integrante della formazione dello studente per la conoscenza e la comprensione della civiltà europea nel rispetto della libertà di coscienza di ciascuno.

**Educazione civica e Multimedia**

Nel primo biennio agli alunni vengono fornite le basi di tali discipline al fine di agevolare la scelta dell’opzione all’inizio del secondo biennio, indirizzandosi all’opzione giuridico-economica o a quella artistica. Dal corrente a.s. l’educazione civica rientra a pieno titolo tra gli insegnamenti del curricolo, come da allegato A alle Linee guida del 26.06.2020. (si veda il paragrafo 3.3.1.)

**Latino**

Lo studio del latino nel primo biennio propone percorsi di lingua, civiltà e letteratura propedeutici allo sviluppo delle abilità logiche e di traduzione, completando la formazione umanistica del liceo.

**Didattica delle lingue: apprendimento per immersione, progetti**

A partire dall’anno scolastico 2018/19 è stato introdotto l’utilizzo dell’iPad nelle classi 1ª e 2ª come ausilio all’insegnamento delle lingue straniere; tale progetto prosegue e verrà implementato durante il triennio 2019-2022. La scelta di tale dispositivo è dovuta alla presenza di molteplici *app* e funzioni proprie del dispositivo, finalizzate all’apprendimento immersivo delle lingue da parte di tutti gli studenti e all’inclusione di studenti con bisogni educativi speciali. Infatti, oltre a favorire l’utilizzo di libri in formato elettronico, l’iPad permette di dettare in L1 e L2, ascoltare la pronuncia, accedere ad *app* gestite dal docente, prendere appunti tramite *iPencil* e condividere informazioni tramite *AirDrop*, anche in assenza di connessione wireless.

**Didattica interdisciplinare**

Anche a fronte delle novità introdotte dall’Esame di Stato 2019, si intende potenziare e organizzare la didattica del triennio a partire da nuclei tematici che possano poi essere approfonditi e studiati nelle diverse discipline.

**CLIL (Content and Language Integrated Learning)**

Le competenze linguistiche sono valorizzate e potenziate attraverso l’insegnamento di contenuti di materie curricolari in lingua straniera inglese quali scienze, geografia, scienze motorie e sportive e in lingua francese storia e filosofia. In questo modo si favorisce l’apprendimento e l’utilizzo del lessico specifico in più ambiti disciplinari.

**Conversazione in L2**

L’insegnante di conversazione coopera con il titolare di cattedra per un’ora di lezione settimanale. Il voto espresso dal docente di conversazione concorre alla formulazione della votazione finale.

**Certificazioni Linguistiche**

Il nostro Liceo prepara al conseguimento delle certificazioni linguistiche internazionali, spendibili sia nel mondo del lavoro, sia nel curricolo universitario.

|  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- |
| **Lingua** | **Classe** | **Certificazione** | **Enti certificatori** | **Livello** |
| Francese | V | B2 acquisito in automatico con il superamento dell’esame del baccalaureat al Quinto anno. |  | B2 |
| Inglese | IV-V | FCE – CAE (First Certificate in English – Certificate in Advanced English) | Cambridge | B2/C1 |
| Tedesco | V | ZD (Zertifikat Deutsch) | Goethe Institut | B2/C1 |
| Spagnolo | IV-V | DELE (Diploma de Español como lengua extranjera) | Instituto Cervantes | B2/C1 |

**Gemellaggi internazionali**

Il Liceo collabora con il comune di Barzanò per le attività di accoglienza, accompagnamento e traduzione legate al gemellaggio con il comune francese di Mézières-en-Brenne, in occasione del viaggio in Italia degli studenti francesi e viceversa. Le attività svolte in occasione del gemellaggio costituiscono credito formativo nel curriculum personale dello studente.

Nell’ a.s. 2018-19 è stato inoltre avviato un programma di scambio con il Liceo di Chelm Zespół Szkół Ogólnokształcących che vede tra le sue discipline scolastiche l’insegnamento della lingua italiana. Il gemellaggio proseguirà nel prossimo triennio, avendo di mira anche la possibilità di svolgere l’alternanza scuola-lavoro presso tale liceo.

Il gemellaggio è proseguito nell’anno scolastico 2019-20: nella settimana dal 16 al 20 settembre 2019 un gruppo di studenti si è recato a Chelm, partecipando alle attività scolastiche del Liceo e visitando il campo di concentramento di Maidanek, oltre a Varsavia, Lublino e altre piccole città della zona.

Per il corrente a.s. era previsto il ritorno in Italia dei ragazzi di Chelm, ma data l’emergenza Covid-19 non si è potuto al momento programmarne i tempi.

**Visite di istruzione**

In primavera il Liceo organizza visite di istruzione di più giorni in Italia o all’estero (tra le ultime mete Roma, Praga, Barcellona, Berlino, Amsterdam, Budapest). Questi viaggi costituiscono un’esperienza per vivere le lingue e le culture studiate e per approfondire i legami tra i pari e con gli educatori. Nell’anno 2019-20, la visita a Sarajevo è stata sospesa, ma si ipotizza di riproporla per poter incontrare il responsabile del Museo di cui i ragazzi del liceo hanno tradotto la guida.

**Vacanze studio**

Il Liceo organizza vacanze studio all’estero per il periodo estivo, collaborando con agenzie specializzate in questo settore. Il viaggio a New York programmata per l’estate 2020 è stato sospeso per l’emergenza Covid-19.

**Anno all’estero**

Tra la fine del terzo e il quarto anno, gli studenti, su loro richiesta, possono frequentare un anno/sei mesi di scuola all’estero aderendo ai programmi dell’Associazione Intercultura o di altre associazioni simili. La finalità del progetto è quella di proporre agli alunni la permanenza per un periodo sufficientemente lungo all’estero per fare esperienza della vita quotidiana di un altro paese e confrontarsi così con modelli e stili di vita differenti. La proposta è diretta ad alunni dell’Istituto che vogliano aderirvi, ma prevede anche l’accoglienza di alunni stranieri che siano ospitati in Italia, in collaborazione con il Rotary Club di Merate.

**Stage linguistici/PCTO all’estero**

Sia durante il periodo estivo, sia durante l’anno scolastico, in occasione dell’alternanza scuola-lavoro, alcuni studenti del Liceo possono vivere l’esperienza di stage lavorativo e linguistico in un paese estero, per favorire la conoscenza di altre lingue e culture in contesto europeo e internazionale.

## 3.3. Curricolo di istituto

Il Liceo Linguistico fornisce una formazione globale sia umanistica sia scientifica, attraverso lo studio delle discipline: Italiano, Storia e Geografia, Latino, Filosofia, Storia dell’arte, tre Lingue e culture straniere, Matematica, Fisica, Scienze e Religione. Si tratta di un curriculum che attiva competenze culturali finalizzate alla formazione universitaria in ambito linguistico-letterario della comunicazione, della formazione, senza trascurare la possibilità di accedere a studi di ambito scientifico.

Nello specifico, le lingue moderne sono studiate non solo nella loro dimensione culturale peculiare, ma soprattutto come mezzo di espressione e comunicazione per allargare l’esperienza degli studenti in un’ottica multiculturale.

Il Liceo Linguistico in applicazione dei principi espressi dallo Statuto degli Studenti e delle Studentesse della Scuola Secondaria, si impegna a promuovere:

* la formazione alla legalità, alla cittadinanza responsabile e alla mondialità, i cui valori insistono sull’uguaglianza, il rispetto e la valorizzazione delle differenze, la libertà e il pluralismo, l’accoglienza e l’integrazione;
* lo sviluppo della persona e della coscienza critica;
* la centralità dello studente, attuando strategie che favoriscano il successo scolastico e la piena realizzazione del diritto allo studio.

Le Competenze chiave di Cittadinanza da acquisire al termine del percorso di studi sono trasversali ai vari assi culturali:

• **Imparare ad imparare**: organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale e informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.

• **Progettare**: elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.

• **Comunicare o Comprendere messaggi** di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali).

• **Rappresentare** eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d’animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali).

• **Collaborare e partecipare**: interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all’apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.

• **Agire in modo autonomo e responsabile**: sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.

• **Risolvere problemi**: affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.

• **Individuare collegamenti e relazioni**: individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.

• **Acquisire ed interpretare l’informazione**: acquisire ed interpretare criticamente l’informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l’attendibilità e l’utilità, distinguendo fatti e opinioni.

Al fine di esplicitare le modalità attraverso le quali le competenze emergono nelle diverse discipline, sono state predisposte le tabelle seguenti:

|  |  |
| --- | --- |
| COMPETENZE | CONTRIBUTO DELLE DISCIPLINE UMANISTICHE-ARTISTICHE-LETTERARIE |
| COMUNICAZIONE NELLA MADRELINGUA | Padroneggiare la lingua italiana |
| COMUNICAZIONE NELLE LINGUE  STRANIERE | Utilizzare in una lingua straniera moderna strutture, modalità e abilità comunicative corrispondenti almeno al livello B2 |
| COMPETENZA MATEMATICA E  COMPETENZE  Dl BASE DI SCIENZA E TECNOLOGIA | Utilizza le procedure e i metodi di indagine propri del pensiero matematico e scientifico per leggere la realtà |
| COMPETENZA DIGITALE | Utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell’individuazione di procedimenti risolutivi. |
| IMPARARE AD IMPARARE | Utilizzare un metodo di studio e autonomo e flessibile. |
| COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE | Saper sostenere una propria tesi. Valutare criticamente le opinioni altrui. Saper identificare i problemi e identificare le possibili soluzioni. Saper leggere e interpretare criticamente i contenuti veicolati attraverso diverse forme di comunicazione. Leggere la realtà in modo critico. Conoscere ed esercitare i diritti e i doveri di cittadinanza (italiana ed europea). |
| SPIRITO Dl INIZIATIVA E INTRAPRENDENZA | Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici costruiti nel percorso di studi per affrontare situazioni, fenomeni e problemi con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico. |
| CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE | Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi (arti visive, grafiche, musica, spettacolo etc.) |

|  |  |
| --- | --- |
| COMPETENZE | CONTRIBUTO DELLE DISCIPLINE DI LINGUA STRANIERA |
| IMPARARE AD IMPARARE | Stimolare gli studenti ad acquisire un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali. |
| PROGETTARE | Capacità di utilizzare le conoscenze apprese per darsi obiettivi significativi e realistici, e quindi capacità di individuare priorità, valutare i vincoli e le possibilità esistenti, definire strategie di azioni, fare progetti e verificarne i risultati. |
| COMUNICARE | Comprendere messaggi di genere e complessità diversi nelle varie forme comunicative e saper comunicare in modo efficace utilizzando i diversi linguaggi. |
| COLLABORARE E PARTECIPARE | Collaborare in modo pertinente, responsabile e concreto al lavoro di classe e all’organizzazione delle attività proposte. |
| AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE | Prestare aiuto e assistenza ad altri, se necessario, nelle attività di studio.  Saper interpretare il proprio, autonomo ruolo nel lavoro di gruppo. |
| RISOLVERE PROBLEMI | Saper affrontare situazioni problematiche e saper contribuire a risolverle. |
| INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI | Possedere strumenti che permettano di affrontare la complessità del vivere nella società globale del nostro tempo. |
| ACQUISIRE ED INTERPRETARE L’INFORMAZIONE | Acquisire ed interpretare criticamente l’informazione ricevuta, valutandone l’attendibilità e l’utilità, distinguendo fatti e opinioni. |

|  |  |
| --- | --- |
| COMPETENZE | CONTRIBUTO DELLE DISCIPLINE DEL DIPARTIMENTO SCIENTIFICO |
| IMPARARE AD IMPARARE | Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali.  Organizzare l’apprendimento sia a livello individuale sia di gruppo |
| PROGETTARE | Cogliere l’aspetto problematico di un compito scolastico e cercarne la soluzione. |
| COMUNICARE | Produrre testi tecnici (relazioni di laboratorio…) ed esprimersi oralmente in modo appropriato utilizzando correttamente la terminologia e il linguaggio specifico. |
| COLLABORARE E PARTECIPARE | Saper svolgere il proprio ruolo in un’attività di gruppo; riconoscere nel rispetto e nell’applicazione delle regole la garanzia della convivenza civile. |
| AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE | Esercitare il confronto e l’assunzione di responsabilità. |
| RISOLVERE PROBLEMI | Saper applicare le strategie risolutive di un problema. |
| INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI | Individuare e rappresentare collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi. |
| ACQUISIRE ED INTERPRETARE L’INFORMAZIONE | Interpretare criticamente le informazioni valutandone l’attendibilità. |

### 3.3.1. Educazione Civica

In applicazione della legge 20 agosto 2019, n. 92 recante “Introduzione dell’insegnamento scolastico dell’educazione civica”, dal corrente a.s. viene introdotto l’insegnamento dell’Educazione civica in tutte le scuole di ogni ordine e grado. Pertanto, anche nel triennio del Liceo, oltre che nel biennio (dove già tale insegnamento era previsto), gli studenti saranno formati a sviluppare “la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società” (articolo 2, comma 1 della Legge), nonché ad individuare nella conoscenza e nell’attuazione consapevole dei regolamenti di Istituto, dello Statuto delle studentesse e degli studenti, nel Patto educativo di corresponsabilità, esteso ai percorsi di scuola primaria, un terreno di esercizio concreto per sviluppare “la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità” (articolo 1, comma 1 della Legge). Secondo le disposizioni di legge, tale insegnamento è previsto per un monte ore annuo di 33; l'insegnamento inoltre sarà oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 62 per il primo ciclo e dal DPR 22 giugno 2009, n. 122 per il secondo ciclo.

Le Linee guida si sviluppano intorno a tre nuclei concettuali che costituiscono i pilastri della Legge, a cui possono essere ricondotte tutte le diverse tematiche dalla stessa individuate:

1. COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà;
2. SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio;
3. CITTADINANZA DIGITALE.

**Integrazioni al Profilo educativo, culturale e professionale dello studente riferite all’insegnamento trasversale dell’educazione civica**

* Conoscere l’organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.
* Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali
* Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l’approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro. Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all’interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.
* Partecipare al dibattito culturale.
* Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.
* Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.
* Rispettare l’ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità. Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell’ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l’acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.
* Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell’azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.
* Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.
* Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l’Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.
* Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese. Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.

La **valutazione** dell’Educazione Civica, così come il suo insegnamento, sarà trasversale, privilegiando la valutazione per competenze (da utilizzare nel contesto di compiti autentici), piuttosto che l’acquisizione dei meri contenuti di studio.

Il Collegio Docenti affida il compito di **coordinatore dell’Ed. Civica** a un docente per ogni classe del triennio; l’organizzazione e la ripartizione delle lezioni, nonché del metodo di valutazione delle competenze, è deliberato dai rispettivi consigli di classe.

Sono previsti inoltre – compatibilmente alla sicurezza e all’evoluzione della situazione sanitaria i **progetti d’Istituto**:

* “*Il rispetto del non-luogo*” (Coop Attivamente) – proposta di formazione all’uso dei social network
* Giornata della Memoria (lezioni a tema con un esperto)

## 3.4. Didattica a distanza

Nel periodo dell’emergenza Covid-19, dal febbraio a giugno 2020, il Liceo ha tempestivamente messo in atto la didattica a distanza, secondo tempi e metodi via via più adeguati al contesto specifico del nostro liceo. Il monitoraggio e la verifica di questa esperienza ci hanno permesso di individuare alcuni strumenti che intendiamo continuare a usare anche nella modalità di didattica *in presenza* e di delineare, come richiesto dalla normativa, le regole di base per la DaD, qualora se ne dovesse nuovamente fare ricorso.

**Strumenti**

Google classroom: è risultata particolarmente efficace poiché dà la possibilità di raccogliere in cartelle ordinate e condivise tutto il materiale di una disciplina e le indicazioni di lavoro del docente;

Google moduli: lo svolgimento di alcuni test/esercitazioni tramite questa applicazione permette una valutazione e verifica immediata degli errori anche da parte degli studenti;

Google meet: l’utilizzo della piattaforma per le video-call è risultata particolarmente efficace per il recupero/potenziamento con singoli o con gruppi ristretti di studenti (vedi 3.7.2.)

**DaD**

Oltre agli strumenti sopraelencati, durante la DaD si prevede l’utilizzo dei seguenti mezzi e medologie didattiche:

* videolezioni programmate e concordate con gli alunni, mediante l’applicazione di Google Suite “*Meet Hangout*”;
* materiali, mappe concettuali, schemi e appunti inviati attraverso la mail istituzionale o proposti su *Classroom*;
* correzione di esercizi e/o elaborati attraverso la mail istituzionale, tramite immagini su Whatsapp e Classroom con funzione apposita;
* presentazione di argomenti tramite messaggi vocali;
* registrazione di micro-lezioni su Youtube, video tutorial realizzati tramite Screencast-o-Matic;

I docenti, oltre alle lezioni erogate in modalità sincrona, potranno mettere a disposizione degli alunni riassunti, schemi, mappe concettuali, files video e audio per il supporto anche in remoto (in modalità asincrona) degli stessi, particolarmente utilizzati dagli alunni con PDP.

Il carico di lavoro da svolgere a casa può essere, all’occorrenza, alleggerito esonerando gli alunni dallo svolgimento prescrittivo di alcuni compiti o dal rispetto di rigide scadenze, tenuto conto delle possibili difficoltà di connessione.

Per gli alunni DSA e BES è previsto l’uso degli strumenti compensativi e dispensativi riportati nei PDP redatti per il corrente anno scolastico (tempi di consegna più lunghi, uso di mappe concettuali, calcolatrice ecc.), adattati ai nuovi strumenti e alle nuove tecniche di insegnamento a distanza utilizzati in questo periodo di emergenza.

**Valutazione**

In ottemperanza delle note del Ministero dell’istruzione n. 279 dell’8 marzo 2020 e n. 388 del 17 marzo 2020, del D.L. 8 aprile 2020, n. 22, nonché dell’art. 87, comma 3-ter (Valutazione degli apprendimenti) della legge “Cura Italia”, che hanno progressivamente attribuito efficacia alla valutazione – periodica e finale – degli apprendimenti acquisiti durante la didattica a distanza, anche qualora la stessa valutazione sia stata svolta con modalità diverse da quanto previsto dalla legislazione vigente, per l’attribuzione dei voti vengono stabiliti i seguenti criteri:

a) frequenza delle attività di DaD;  
b) interazione durante le attività di DaD sincrona e asincrona;  
c) puntualità nelle consegne/verifiche scritte e orali;  
d) valutazione dei contenuti delle suddette consegne/verifiche.

Il collegio dei docenti aveva inoltre elaborato e ratificato una griglia di valutazione in itinere dettagliata, che resta in vigore.

**Orario settimanale**

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| 4 moduli/giorno |  |  |
|  | 8.30 - 9.30 | 5 minuti intervallo |
|  | 9.35 - 10.35 | 15 minuti intervallo |
|  | 10.50 - 11.50 | 5 minuti intervallo |
|  | 11.55 - 12.55 |  |

Per l’a.s. 2020/21 viene redatto il **Piano per la Didattica Digitale Integrata**, in allegato al presente documento.

## 3.5. Percorsi per le competenze trasversali e l’orientamento

In ottemperanza alla Legge 107/2015 comma 33 a partire dal terzo anno gli alunni del Liceo sperimentano l’alternanza scuola-lavoro. In seguito della nota MIUR del 18.02.2019, che modifica le precedenti disposizioni, il monte ore necessario per l’accesso all’esame di stato è fissato in 90 ore nel corso del triennio.

Nel presente a.s. i percorsi per le competenze trasversali e l’orientamento si svolgeranno presumibilmente dal 7 al 15 gennaio 2021, al rientro dalle vacanze di Natale, lasciando che gli studenti scelgano autonomamente l’esperienza lavorativa di maggior interesse. La ragione di tale scelta risiede nella volontà di alternare le modalità di svolgimento dei PCTO, per offrire agli alunni più possibilità di sperimentarsi nel mondo del lavoro e di ampliare le proprie competenze. Inoltre, rispetto allo scorso anno, si è deciso di portare i PCTO a 7 giorni effettivi (invece che 5), in seguito alla valutazione degli studenti e delle aziende, che trovavano troppo limitato il periodo per poter offrire un’adeguata esperienza. Le classi coinvolte saranno la Terza e la Quarta, poiché la classe Quinta ha già completato il monte ore richiesto dalla normativa vigente.

Per la classe Quarta è inoltre previsto l’intervento di esperti esterni per la presentazione dei GREEN JOBS, curato dalla Fondazione Cariplo.

Ci si riserva di modificare il progetto a fronte di eventuali indicazioni future da parte del Ministero e attuare percorsi di PCTO attraverso l’esperienza dell’Impresa formativa simulata.

## 3.6. Iniziative di ampliamento curricolare - extracurricolari

Il Liceo Parini propone agli alunni iniziative pomeridiane, di supporto alla crescita personale, all’espressione artistica, alla didattica e attività sportive. Estende inoltre alle famiglie iniziative di tipo formativo, culturale e religioso da svolgersi in orario extracurricolare. La finalità dei progetti è quella di offrire agli studenti e alle loro famiglie uno spazio ulteriore di formazione, di riflessione, di incontro e di socializzazione. Anche per il corrente a.s. si intendono organizzare i seguenti progetti compatibilmente con l’emerrgenza Covid:

* **DramaLab**: laboratorio teatrale in lingua inglese.
* **Parini Media Forum**: incontri periodici di riflessione, approfondimento, testimonianza/orientamento universitario.
* Partecipazione a eventi culturali, artistici, sportivi (Parini Run, Gemellaggio Barzanò - Mézières-en-Brenne,…)
* Diario ***AgendaAgendo****.*

Vengono proposte agli studenti delle **attività di orientamento** post-diploma in collaborazione con le università, il Rotary Club di Merate, la Fondazione Cariplo e le principali associazioni industriali e di categoria del territorio, che consentiranno agli studenti del triennio di partecipare a incontri di formazione e open day di orientamento.

## 3.7. Valutazione degli apprendimenti

### 3.7.1. Valutazione

La verifica è un momento formativo volto a testare il grado di apprendimento raggiunto e la validità del percorso didattico intrapreso. La valutazione pertanto è parte integrante del processo di apprendimento, ma anche occasione di maturazione personale dello studente. È importante dunque che l’alunno affronti le prove con senso di responsabilità verso sé stesso, prendendo coscienza della qualità del proprio lavoro.

La valutazione è espressa in voti decimali e intende misurare il grado di raggiungimento degli obiettivi specifici in un dato momento. Ogni docente somministrerà un congruo numero di prove scritte, orali e/o pratiche, proporzionali al numero di ore settimanali della disciplina, non inferiori a 2/3 per periodo. Per la valutazione delle differenti prove scritte sono predisposte specifiche griglie (vedi allegato). Per quanto riguarda invece le prove orali e i quesiti scritti a valenza orale, si rimanda alle seguenti tabelle:

GRIGLIA PER LE PROVE ORALI

|  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| **LIVELLO** | **VOTO**  **/10** | **CONOSCENZE** | **ABILITÀ (comprensione, analisi, sintesi)** | **COMPETENZE** | |
| **COMPETENZA LINGUISTICA (strutture morfosintattiche; lessico specifico)** | **ARGOMENTAZIONE VALUTAZIONE (autonomia e responsabilità)** |
| L1 | 1-2 | Inesistenti o scarse | Inesistenti | Scarsa padronanza delle strutture morfologiche e del lessico | Inesistenti |
| L2 | 3 | Scarse e/o disarticolate | Confuse e poco organiche | Gravi errori nelle strutture morfosintattiche, lessico improprio | Scarsa autonomia nell’argomentazione e nella valutazione |
| L3 | 4 | Lacunose | Limitate | Errori diffusi nelle strutture morfosintattiche, lessico inadeguato | Confuse procedure argomentative e scarsa autonomia nella valutazione |
| L4 | 5 | Frammentarie | Parziali e superficiali | Strutture morfosintattiche non sempre corrette, lessico incerto | Parziali e/o superficiali procedure argomentative e limitata autonomia nella valutazione |
| L5 | 6 | Essenziali | Complessivamente adeguate | Strutture morfosintattiche con qualche errore e lessico semplici | Schematiche argomentazioni e valutazioni generiche |
| L6 | 7 | Complete | Adeguate | Strutture morfosintattiche corrette, lessico adeguato | Argomentazioni semplici, ma coerenti; valutazioni complessivamente autonome |
| L7 | 8 | Complete e approfondite | Sicure | Strutture morfosintattiche articolate; lessico appropriato | Argomentazioni articolate e autonome sul piano logico-concettuale e valutativo |
| L8 | 9 | Approfondite e strutturate | Sicure e organiche | Strutture morfosintattiche articolate e complesse; lessico elaborato | Argomentazioni approfondite e coerenti valutazioni acute; raccordi interdisciplinari articolati |
| L9 | 10 | Ricche e articolate per riferimenti culturali | Autonome e originali | Completa padronanza delle strutture morfosintattiche e lessicali | Argomentazioni e valutazioni critiche originali; valevoli connessioni interdisciplinari |

GRIGLIA PER QUESTITI A RISPOSTA SINTETICA

|  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| **LIVELLO** | **VOTO**  **/10** | **CONOSCENZE** | **ABILITÀ di analisi e sintesi** | **COMPETENZE** | |
| **LINGUISTICA (strutture morfosintattiche; lessico specifico)** | **ARGOMENTAZIONE VALUTAZIONE** |
| L1 | 1-2 | Inesistenti o scarse | Inesistenti | Scarsa nelle strutture morfologiche e nell’uso del lessico | Inesistenti |
| L2 | 3 | Scarse e/o disarticolate | Confuse e poco organiche | Gravi errori nelle strutture morfosintattiche, lessico improprio | Scarsa autonomia nell’argomentazione e nella valutazione |
| L3 | 4 | Lacunose | Approssimative | Errori diffusi nelle strutture morfosintattiche, lessico inadeguato | Confuse procedure argomentative e scarsa autonomia nella valutazione |
| L4 | 5 | Frammentarie | Parziali | Strutture morfosintattiche non sempre corrette, lessico incerto | Parziali e/o superficiali procedure argomentative e limitata autonomia nella valutazione |
| L5 | 6 | Essenziali | Complessivamente adeguate | Strutture e lessico semplici, con qualche errore | Schematiche argomentazioni e valutazioni generiche |
| L6 | 7 | Complete | Adeguate | Strutture morfosintattiche corrette, lessico adeguato | Argomentazioni semplici e coerenti; valutazioni complessivamente autonome |
| L7 | 8 | Complete e approfondite | Sicure | Strutture morfosintattiche articolate; lessico appropriato | Argomentazioni sicure e autonome sul piano logico-concettuale e valutativo |
| L8 | 9 | Approfondite e strutturate | Sicure e organiche | Strutture morfosintattiche articolate e complesse; lessico elaborato | Argomentazioni approfondite e molto coerenti sul piano logico-concettuale; valutazioni acute |
| L9 | 10 | Ricche e articolate per riferimenti culturali | Autonome e originali | Completa padronanza delle strutture morfosintattiche e lessicali | Argomentazioni e valutazioni critiche molto originali |

L’attribuzione motivata del voto delle diverse discipline e del rispettivo livello di certificazione delle competenze è sintetizzata nella seguente tabella:

|  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| **LIVELLO** | **Voto in decimi** | **INDICATORI** | | | **Livello di certificazione delle competenze di base**  (DM 9 del 27 gennaio 2010) |
| **CONOSCENZE** | **ABILITÀ**  (comprensione, analisi, sintesi, applicazione) | **COMPETENZE**  (utilizzazione delle conoscenze e delle abilità, valutazione, spirito di iniziativa, rielaborazione personale e critica, responsabilità, autonomia) |
| L1 | 1-2 | Non possiede alcuna conoscenza | Non manifesta alcuna abilità | Non manifesta alcuna competenza | Non ha raggiunto il livello base delle competenze. |
| L2 | 3 | Possiede labili conoscenze degli argomenti disciplinari e disarticolate nozioni | Comprende molto confusamente gli argomenti che riorganizza con grande fatica.  Mostra profonde difficoltà nelle abilità di analisi e sintesi. | Disattende le consegne o risponde con assoluta incongruenza di linguaggio e di argomentazione. Manca di autonomia. |
| L3 | 4 | Possiede conoscenze vaghe e confuse e con difficoltà ne distingue i nuclei essenziali. | Comprende in modo sommario gli argomenti.  Classifica e sintetizza le nozioni in modo limitato.  Si orienta a fatica con l’analisi dei problemi se pur semplici. | Affronta le consegne in modo sommario.  Utilizza in modo scorretto le poche conoscenze di cui è in possesso.  Tenta di confrontare e valutare, ma con gravi errori di impostazione e confuse procedure di risoluzione. |
| L4 | 5 | È in possesso di conoscenze esigue delle quali coglie implicazioni e nuclei essenziali in modo parziale. | Comprende e riorganizza gli argomenti in modo approssimativo.  Classifica e sintetizza dati semplici, ma con incertezza.  Analizza parzialmente i dati in suo possesso. | Sviluppa le consegne in modo incompleto.  Utilizza semplici procedure risolutive in maniera non sempre adeguata. Se guidato sa confrontare e valutare superficialmente. |
| L5 | 6 | Possiede conoscenze essenziali negli ambiti delle diverse discipline e ne coglie in linea globale contenuti e sviluppi. | Comprende a livello essenziali e riorganizza in forme semplici gli argomenti.  Distingue, classifica e sintetizza le conoscenze in modo elementare, ma correttamente.  Sa analizzare problemi semplici. | Sviluppa le consegne in modo semplice, ma appropriato.  Utilizza le conoscenze in suo possesso in contesti nuovi con sufficiente correttezza, ma non sempre in autonomia.  Confronta e valuta a livello essenziale con modalità sufficientemente corrette, ma non ancora in autonomia. | **Livello base**  Lo studente svolge compiti semplici in situazioni note, mostrando di possedere conoscenze ed abilità essenziali e di saper applicare regole e procedure fondamentali. |
| L6 | 7 | Possiede conoscenze complete che contestualizza correttamente | Comprende correttamente e senza incertezze gli argomenti che riorganizza in forme mediamente articolate, anche collegandoli tra loro.  Distingue, classifica e sintetizza dati di media complessità. | Sviluppa le consegne in modo appropriato e coerente.  Utilizza correttamente le procedure risolutive in contesti nuovi con discreta autonomia. Confronta e valuta in forme semplici e corrette, per lo più in autonomia. |
|  |  |  | Analizza problemi di media complessità. |  | **Livello intermedio**  Lo studente svolge compiti e risolve problemi complessi in situazioni note, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e abilità acquisite. |
| L7 | 8 | Possiede conoscenze complete ed approfondite di tutti gli argomenti proposti. | Comprende con rapidità e sicurezza. Riorganizza in modo personale e in forma articolata gli argomenti collegandoli correttamente ad altri.  Distingue, classifica, analizza e sintetizza con apprezzabile sicurezza dati di complessità medio-alta. | Imposta problemi di media complessità e formula in modo appropriato le relative ipotesi di risoluzione.  Utilizza con sicurezza e autonomia tutte le conoscenze in suo possesso in nuovi contesti.  Effettua confronti approfonditi ed esprime valutazioni articolate, in totale autonomia. |
|  |  |  |  | Sviluppa le consegne con rigore logico-concettuale. |
| L8 | 9 | Possiede conoscenze complete, approfondite e ben strutturate, anche in ambiti collaterali a quelli oggetto di studio. | Distingue, classifica e sintetizza con sicurezza, spesso in forme originali, dati di complessità notevole. | Utilizza del tutto autonomamente e correttamente procedure risolutive in tutti i nuovi contesti proponendo applicazioni originali.  Effettua confronti approfonditi e articolati in piena autonomia ed esprime valutazioni acute, frutto di elaborazione originale. | **Livello avanzato**  Lo studente svolge compiti e problemi complessi in situazioni anche non note, mostrando padronanza nell’uso delle conoscenze e delle abilità. Sa proporre e sostenere le proprie opinioni e assumere autonomamente decisioni consapevoli. |
| L9 | 10 | Mostra piena padronanza degli ambiti disciplinari, grazie a una ricca ed articolata rete di informazioni e approfondimenti interdisciplinari e personali. | Comprende pienamente e in assoluta autonomia.  È in grado di sviluppare analisi autonome e di esporne i risultati con pertinenza, efficacia e originalità.  Distingue, classifica e riorganizza con sicurezza e in forme originali dati di qualsiasi livello di complessità. | Utilizza del tutto autonomamente, correttamente e con pronto intuito a tutti i nuovi contesti, le procedure risolutive, proponendo applicazioni autentiche e originali.  Effettua in piena autonomia confronti approfonditi ed articolati esprimendo valutazioni critiche del tutto originali.  Risolve problemi anche complessi mostrando sicura capacità di orientamento.  Imposta percorsi di studio autonomi che sviluppa con ricchezza di riferimenti. |

GRIGLIA PER IL VOTO DI COMPORTAMENTO

Il **voto di comportamento** è attribuito sulla base dei criteri stabiliti annualmente dal Collegio dei Docenti. Esprime da 1 a 10 il comportamento dell’alunno, la sua diligenza, costanza d’impegno, correttezza e partecipazione a tutte le attività didattiche e formative.

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| |  |  | | --- | --- | | **Voto** | **Descrittori voto comportamento a. s. 2019/20** | |
| 1. Comportamento corretto, partecipazione attiva e costruttiva al dialogo educativo, adempimento puntuale ed accurato delle consegne, frequenza regolare. |
| 1. Comportamento corretto, partecipazione al dialogo educativo, adempimento delle consegne, frequenza regolare. |
| 1. Comportamento abbastanza corretto, partecipazione al dialogo educativo, adempimento abbastanza puntuale delle consegne, frequenza abbastanza regolare, note disciplinari lievi e occasionali. |
| 1. Comportamento non del tutto corretto, scarsa partecipazione al dialogo educativo, adempimento non puntuale delle consegne, frequenza irregolare, note disciplinari. |
| 1. Comportamento non corretto, partecipazione inadeguata al dialogo educativo, mancato adempimento delle consegne, frequenza irregolare, note disciplinari e sanzioni. |
| 1. Comportamento scorretto, frequenza saltuaria, note con sanzioni disciplinari severe (sospensione superiore a 3 gg.). |

Un voto di comportamento inferiore a 6 rende impossibile il passaggio dell’alunno alla classe successiva.

I crediti scolastici (cl. III, IV, V) sono assegnati secondo quanto stabilito dalle norme che regolano la materia, declinate dal Collegio dei Docenti. I crediti formativi certificati concorrono all’attribuzione del credito scolastico, secondo i criteri stabiliti dal Collegio dei Docenti, che ne riconosce il valore e/o la coerenza con il corso di studi, negli ambiti di volontariato, solidarietà, cooperazione, attività sportive agonistiche, partecipazione ai progetti scolastici (Drama Lab; gruppo Social; Parini Media Forum; ecc.)

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA DaD-DDI

**Partecipazione, interazione durante le lezioni on line. Puntualità e precisione nella consegna dei compiti assegnati. Test scritti e orali durante i collegamenti. Conoscenze, Capacità, Competenze acquisite.**

|  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- |
| **LIVELLO** | **VOTO**  **/10** | **CONOSCENZE** | **ABILITA’** | **COMPETENZE** |
| **L1** | **1** | Non partecipa alle prove e non rispetta le consegne. | Non partecipa alle prove e non rispetta le consegne. | Non partecipa alle prove e non rispetta le consegne. |
| **L1** | **2** | Partecipazione passiva. Non conosce. Non comprende, non rielabora. Non applica, non comunica. Non rispetta le consegne. | Non comprende, non rielabora.  Non applica, non comunica. | Non applica, non comunica. |
| **L2** | **3** | Partecipazione passiva. Conosce solo qualche dato in modo frammentario. Non comprende, non rielabora. Non applica, non comunica. Rispetta poco e in modo approssimativo le consegne. | Non comprende, non rielabora.  Non applica, non comunica. Rispetta poco e in modo approssimativo le consegne. | Non applica, non comunica. |
| **L3** | **4** | Partecipazione poco attiva. Conosce i dati in modo frammentario. Non comprende, non rielabora. Non applica, comunica in modo disordinato, scorretto, improprio. Rispetta poco e in modo approssimativo le consegne. | Non comprende, non rielabora.  Non applica, comunica in modo disordinato, scorretto, improprio. Rispetta poco e in modo approssimativo le consegne. | Non applica, comunica in modo disordinato, scorretto, improprio. |
| **L4** | **5** | Partecipazione poco attiva. Conosce i dati in modo parziale. Comprende in modo parziale, non rielabora. Non applica, comunica in modo impreciso, incerto. Non sempre rispetta le consegne. | Comprende in modo parziale, non rielabora.  Non sempre rispetta le consegne. | Non applica, comunica in modo impreciso, incerto. |
| **L5** | **6** | Partecipazione suff. attiva. Conosce i dati essenziali. Comprende i dati essenziali, se guidato rielabora.  Applica i dati essenziali, comunica in modo semplice e sostanzialmente corretto. Rispetta generalmente le consegne | Comprende i dati essenziali, se guidato rielabora.  Rispetta generalmente le consegne | Applica i dati essenziali, comunica in modo semplice e sostanzialmente corretto. |
| **L6** | **7** | Partecipazione attiva e propositiva alle lezioni. Conosce i dati. Comprende i dati in modo sicuro e preciso, rielabora autonomamente. Applica i dati in modo sicuro e preciso, comunica con proprietà ed efficacia. Rispetta con precisione le consegne | Comprende i dati in modo sicuro e preciso, rielabora autonomamente. Rispetta con precisione le consegne | Applica i dati in modo sicuro e preciso, comunica con proprietà ed efficacia. |
| **L7** | **8** | Partecipazione attiva e propositiva alle lezioni. Conosce i dati. Comprende i dati in modo sicuro e preciso, rielabora autonomamente. Applica i dati in modo sicuro e preciso, comunica con proprietà ed efficacia. Rispetta con precisione le consegne | Comprende i dati in modo sicuro e preciso, rielabora autonomamente. Rispetta con precisione le consegne | Applica i dati in modo sicuro e preciso, comunica con proprietà ed efficacia. |
| **L8** | **9** | Partecipazione attiva e propositiva alle lezioni. Conosce tutti i dati. Comprende tutti i dati in modo sicuro e preciso e rielabora dimostrando capacità di riflessione, opera collegamenti interdisciplinari. Applica le abilità acquisite a processi nuovi, comunica con fluidità ed efficacia. Rispetta con precisione le consegne. Svolge correttamente gli esercizi assegnati. | Comprende tutti i dati in modo sicuro e preciso e rielabora dimostrando capacità di riflessione, opera collegamenti interdisciplinari. Rispetta con precisione le consegne. Svolge correttamente gli esercizi assegnati. | Applica le abilità acquisite a processi nuovi, comunica con fluidità ed efficacia. |
| **L9** | **10** | Partecipazione attiva e propositiva alle lezioni. Conosce tutti i dati. Svolge in maniera esemplare gli esercizi assegnati. | Comprende tutti i dati in modo sicuro e preciso e rielabora in modo creativo evidenziando interesse e propensione all’approfondi-  mento; opera collegamenti  interdisciplinari in modo autonomo. Svolge in maniera esemplare gli esercizi assegnati. | Applica tutte le abilità acquisite a processi nuovi, comunica con fluidità ed efficacia. |

### 3.7.2. Recupero e potenziamento

Attività di recupero sono costantemente svolte *in itinere*. Il Liceo propone però anche altre possibilità di studio assistito pomeridiano preferibilmente online. Lo scorso anno è stato infatti avviato il progetto *Pomeriggi Aperti*, che ha visto coinvolti diversi docenti da ottobre a febbraio: gli studenti hanno avuto la possibilità di fermarsi a scuola, dalle 14.30 alle 16.00, prenotandosi sul sito del liceo, per studiare da soli, in piccoli gruppi e sempre alla presenza di uno o più docenti. Anche una volta che la scuola è stata chiusa in seguito all’emergenza Covid-19, i docenti hanno continuato la loro attività di supporto allo studio in forma online. Si prevede dunque di attivare anche per il corrente a.s. i *Pomeriggi Aperti*, se possibile da svolgere in presenza, altrimenti in modalità telematica a distanza.

Dal 7 al 15 gennaio 2020 sarà attivato il recupero per gli studenti del biennio e di classe V. Gli studenti che non hanno necessità di recuperare collaboreranno con i docenti in attività di *peer tutoring.*

Al termine dell’anno scolastico vengono predisposte le modalità e/o i corsi di recupero estivi per gli alunni per i quali il Consiglio di Classe abbia sospeso il giudizio finale. Le famiglie vengono informate dei modi e tempi di recupero.

## 3.8. Azioni della scuola per l'inclusione scolastica

La scuola ha costituito il GLI (gruppo di lavoro inclusione), che si occupa di progettare e collaborare alle iniziative educative e di interazione degli alunni con disabilità, con disturbi specifici dell’apprendimento e con bisogni educativi speciali. Compito fondamentale del GLI è la redazione dei PEI, oltre alla formulazione di progetti di continuità con le scuole secondarie di I° grado, per gli alunni in ingresso, e al mantenimento dei rapporti con gli esperti dell’ASL, ecc. (vedi Allegato GLI).

Per gli alunni con DSA (Disturbi Specifici di Apprendimento) o BES (Bisogni Educativi Speciali) il Consiglio di classe redige i PDP (Piani Didattici Personalizzati) a partire dalla presentazione di documentazione specialistica o a seguito del rilevamento di un disagio.

Tutta la documentazione, che contiene informazioni utili circa la problematica dell’alunno, osservazioni sui suoi progressi, strumenti compensativi e misure dispensative, viene firmata dal dirigente scolastico e controfirmata dalla famiglia. Avvalendosi di tale strumentazione i docenti, la famiglia e i servizi territoriali hanno la possibilità di collaborare consapevolmente al pieno sviluppo umano e culturale dell’alunno.

La nota MIUR n.8605 del 23/11/2016 prevede che i Consigli di Classe degli studenti atleti di alto livello approvino il progetto formativo personalizzato (PFP) in ottemperanza al DM 935/2015.

# Cap.4: L’ORGANIZZAZIONE

## 4.1. Organigramma

## 4.2 Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

**Segreteria**

La segreteria è aperta al pubblico dal lunedì al venerdì dalle ore 8.00 alle ore 14.00. La segreteria è a disposizione dei genitori per la prenotazione di colloqui con il Dirigente Scolastico e con il Gestore.

**Modalità per il ricevimento docenti-genitori**

I docenti ricevono genitori e alunni su appuntamento secondo il calendario comunicato alle famiglie all’inizio dell’anno scolastico; i colloqui devono essere prenotati tramite Regel (registro elettronico).

In caso di assenza dell’insegnante, sarà cura della segreteria disdire telefonicamente, nei limiti del possibile, gli appuntamenti previsti.

**Iscrizione e retta annuale**

La distribuzione dei moduli di iscrizione o conferma amministrativa della stessa è effettuata dalla segreteria negli orari previsti.

Per la frequenza annuale è previsto il versamento di un contributo gestionale (retta) suddiviso in un numero di rate secondo quanto deciso annualmente dal CdA della Fondazione.

**Documenti consultabili**

Sono disponibili sul sito internet della scuola, nella bacheca dell’istituto e sul registro elettronico, i seguenti documenti:

* P.T.O.F.
* Patto educativo di corresponsabilità
* Regolamento interno delle studentesse e degli studenti
* Sanzioni
* Calendario scolastico
* Orario delle lezioni
* Orario di ricevimento dei docenti
* Elenco dei libri di testo

# ALLEGATI:

* PATTO EDUCATIVO E DI CORRESPONSABILITÀ
* REGOLAMENTO INTERNO DELLE STUDENTESSE E DEGLI STUDENTI
* COSTITUZIONE E COMPITI del GLI
* SANZIONI
* GRIGLIE DI VALUTAZIONE
* COMITATO ANTI-COVID
* PIANO DDI